

**DETERMINAZIONE del DIRIGENTE SCOLASTICO**
N. 81 del 14 settembre 2021

Oggetto: Impegno diretto conferimento incarico convenzione “ENS sezione di Trento” di Trento per interventi di assistenza scolastica a favore di alunni con BES

PREMESSO CHE:

Le misure e i servizi per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) sono disciplinati dall'articolo 74 della legge provinciale sulla scuola (l.p. 7 agosto 2006, n. 5) e dal relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del presidente della Provincia 8 maggio 2008, n.17-124/Leg. che disciplina gli interventi per promuovere il diritto all'istruzione e alla formazione degli studenti con BES e per assicurare loro la piena partecipazione alle attività scolastiche.

Nello specifico, l'art. 74 della citata Legge provinciale reca disposizioni in merito ai servizi da garantire agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, riconoscendo alla Provincia e alle singole Istituzioni scolastiche il ruolo di garanti nell'attuazione del complesso degli interventi volti a consentire il pieno inserimento e la partecipazione all'attività didattica dei menzionati studenti.

Attraverso il regolamento di attuazione di cui al D.P.P. 8 maggio 2008, n. 17-124 Leg., il Legislatore provinciale ha disciplinato in maniera ancora più articolata le azioni tese a garantire il diritto allo studio degli studenti con BES, riconoscendo alle singole Istituzioni scolastiche il ruolo prioritario di attivare adeguate forme di intervento che consentano la piena realizzazione del citato diritto e nel contempo, alla Provincia di garantire l'assegnazione di risorse umane e finanziarie, secondo parametri determinati.

Sulla base di quanto previsto dalla normativa precedente, la Provincia Autonoma di Trento - Servizio istruzione - assegna annualmente agli istituti le risorse finanziarie per concretizzare, tramite apposite convenzioni con enti accreditati, il diritto all'inclusione degli studenti con BES; in caso di non sufficiente copertura tramite le assegnazioni finanziarie della Provincia, è possibile integrare tali risorse utilizzando anche parte del Fondo qualità della scuola, come previsto dall'articolo 112 della L.P. 5/2006 nonché dall'allegato parte integrante della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2138 del 2 dicembre 2016 “ *Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale. 1. Quota ordinaria: modalità e criteri per l'individuazione e l'attuazione, la gestione contabile, il monitoraggio e la verifica dei progetti e delle iniziative individuati e attuati dalle istituzioni scolastiche provinciali e paritarie e dalle istituzioni formative provinciali*”.

Si rende, quindi, necessario affidare il servizio di assistenza educativa in convenzione in favore degli studenti con BES, destinatari dei citati servizi e frequentanti l'Istituzione scolastica, a soggetti accreditati presso la PAT.

Con la Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione n. 79 del 07/09/2021, recante “Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 74. Anno scolastico e formativo 2021/2022 - assegnazione

finanziaria complessiva alle istituzioni scolastiche e formative provinciali a favore di studenti e studentesse con minorazioni sensoriali della vista e dell'udito per servizio di facilitazione alla comunicazione, servizio di lettorato e servizio di fornitura di materiale didattico in formato accessibile” sono state riconosciute:

1. n. 1624 ore complessive per l'anno scolastico 2021/2022 di facilitazione;
2. n. 40 ore annuali di altre attività per l'anno scolastico 2021/2022;
3. n. 264 ore complessive per l'anno scolastico 2021/2022 di lettorato.

L'importo in euro, inoltre, da corrispondere all'ente affidatario è di euro 31,50 (trentuno/50) per gli interventi di facilitazione e lettorato per l'anno scolastico 2021-2022

Nello specifico, la Determina n. 79 del 07/09/2021 assegna all'IC Rovereto Nord i seguenti finanziamenti:

- facilitazione per il periodo settembre – dicembre 2021 euro 21.168,00=;
- lettorato per il periodo settembre – dicembre 2021 euro 3.528,00=;
- facilitazione per il periodo gennaio – giugno 2022 euro 29.988,00=;
- lettorato per il periodo settembre – dicembre 2022 euro 4.788,00=.

In considerazione della citata assegnazione specifica, con la determina della Dirigente n. 80 del 14/09/2021 è stata effettuata variazione di bilancio per maggiori entrate vincolate per gli esercizi finanziari 2021 e 2022.

Con il presente provvedimento, si intende affidare il servizio di facilitazione e lettorato a soggetti accreditati presso la PAT, impegnando la relativa somma sul bilancio di previsione finanziario 2021-2023, e.f. 2021 e 2022.

Le modalità di utilizzo delle risorse da destinare all'erogazione dei servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali sono regolamentate dal D.P.P. n. 17-124/Leg. del 8 maggio 2009, intitolato **“Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali”**.

Alla luce del contesto normativo di riferimento, sono pervenute all'Istituzione scolastica, per l'anno scolastico 2020/2021 richieste di interesse da parte di alcune cooperative del territorio, iscritte al registro degli enti accreditati, che erogano servizi per bisogni educativi speciali in riferimento al D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg., agli atti della scuola.

Si precisa, inoltre che L'art. 51 comma 1 del nuovo D.L. n. 77/2021 ha modificato l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 in materia di affidamento diretto.

Nello specifico, il nuovo decreto ha innalzato il limite dell'affidamento diretto delle forniture e dei servizi ad euro 139.000,00 a fronte dei precedenti 75.000,00.

L'art. 3 comma 1 della legge provinciale n. 2 del 2020 prevede la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'art. 12, comma 2, lettera a) del decreto legge 76 del 2020.

Ne deriva che, in ambito provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia di euro 139.000,00, con riferimento alle procedure per le quali la determina a contrarre è adottata entro il 30 giugno 2023.

Si evidenzia, inoltre, che il Dirigente del Servizio Istruzione ha adottato la Determina n. 64/2021, recante "Registro degli enti accreditati per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali: iscrizione e aggiornamento. D.P.P. 8 maggio 2008, n.17-124/Leg., art. 13 "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali" (successivamente modificata con la Determina n. 76/2021, recante "Modifica della determinazione del dirigente del Servizio istruzione n. 2456 del 6 agosto 2021 avente ad oggetto: "Registro degli enti accreditati per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali: iscrizione e aggiornamento. D.P.P. 8 maggio 2008, n.17-124/Leg., art. 13 "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali") con la quale è stato adottato il registro degli soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali – D.P.P. n. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg.

Considerato che l'art. 15, commi 1, lettera b e 3 del D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg., prevede la possibilità di attuare l'affidamento diretto del servizio secondo modalità non discriminatorie, negli affidamenti occorre garantire l'esigenza di continuità del servizio in favore degli studenti con BES che frequentano l'istituzione.

Pertanto, al fine di procedere in questa direzione, si è tenuto conto dell'interesse pubblico della prevenzione di situazioni di difficoltà, per consentire la piena partecipazione alle attività educative degli studenti con BES, come disciplinato dall'art. 74 della legge provinciale della scuola e dal relativo regolamento di attuazione. A sostegno delle scelte dell'amministrazione, la medesima legge provinciale prevede all'art. 86, comma 3, prevede l'utilizzazione delle risorse professionali maggiormente adeguate in base al progetto educativo personalizzato dello studente".

Dalla disamina della normativa provinciale, l'istituzione in oggetto assurge a principale attore responsabile della concreta attuazione degli interventi a favore degli studenti con BES, rimarcando in più occasioni l'onere gravante sulla stessa di porre in essere misure personalizzate e specifiche, sulla scorta di un'analisi delle situazione concrete che è chiamata a gestire.

La relazione che si instaura tra studenti BES e i propri educatori costituisce essa stessa il principale strumento di ausilio per l'inclusione degli studenti stessi: l'educatore assurge a guida in un contesto, quale è quello della classe e delle attività laboratoriali specifiche, impegnativo per ogni allievo e in particolar modo, complesso per gli studenti con BES.

Approcci educativi diversi costituiscono un problema non trascurabile per gli studenti con BES e nella stragrande maggioranza dei casi, rappresenta un vero e proprio rischio per l'evoluzione del percorso finalizzato alla crescita evolutiva e all'inclusione degli stessi, minandone il processo formativo e i percorsi di sviluppo. Queste esigenze trovano conferma ed avallo nell'esperienza scolastica e nel parere espresso, nelle rispettive sedi di competenza, dai responsabili BES dell'istituto, dai consigli di classe e dall'équipe socio sanitaria.

Date tali considerazioni, ai fini dell'individuazione dei soggetti a cui affidare il servizio, con la relativa sottoscrizione delle convenzioni volte a disciplinare le condizioni e le modalità di svolgimento della prestazione, si terrà conto della continuità didattica ed educativa, che assume particolare valenza proprio nei riguardi degli alunni che presentano difficoltà evolutive in ambito

educativo/apprenditivo e che necessitano di interventi educativi speciali, individualizzati e finalizzati all'inclusione

Pertanto

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale 14 ottobre 1999, n. 6929 avente per oggetto “Norme per l'autonomia delle istituzioni scolastiche”

Visto il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (art. 16 della Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5), approvato con D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg., per quanto compatibile con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2;

Vista la Legge provinciale 14 settembre 1979 n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare l'art. 55 comma 2 e l'art. 78 bis1 nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

Vista la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;

Visto il dlgs 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, come modificato e integrato con dlgs 19 aprile 2017, n. 57;

Visto il Regolamento emanato dalla PAT per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (art.74 della L. P. n. 5/2006) di cui al DPP n. 17-124/Leg. dell'8 maggio 2008 ed in particolare l'articolo 15;

Vista la nota del Dipartimento istruzione e cultura prot. D335/2019/517881/FM/sp “affidamento dei servizi a favore di studenti con bisogni educativi speciali ai sensi del Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (DPP n. 17-124/Leg. dell'8 maggio 2008) che richiama i contenuti del regolamento provinciale in merito alle modalità di affidamento di questi servizi;

Visti l'art. 55 “Impegni di spesa” della citata Legge provinciale n. 7 del 14 settembre 1979 ed, in particolare, il comma 6 che sancisce la possibilità di registrare impegni pluriennali qualora ciò sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi

Visto che l'art. 51 comma 1 del nuovo D.L. n. 77/2021 modifica l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 in materia di affidamento diretto. Nello specifico, il nuovo decreto ha innalzato il limite

dell'affidamento diretto delle forniture e dei servizi ad euro 139.000,00 a fronte dei precedenti 75.000,00.

Considerato che l'art. 3 comma 1 della legge provinciale n. 2 del 2020 prevede la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'art. 12, comma 2, lettera a) del decreto legge 76 del 2020.

Preso atto che in ambito provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia di euro 139.000,00, con riferimento alle procedure per le quali la determina a contrarre è adottata entro il 30 giugno 2023.

Vista altresì, gli artt. 13 "Provvedimento a contrarre" e 15 "Stipulazione", della medesima L.P. n. 23/1990 e s.m.;

Visto il regolamento di attuazione della predetta L.P. n. 23/1990 e s.m., approvato con D.P.G.P. n. 10 - 40/Leg del 22 maggio 1991 e s.m.;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, deliberato dal Consiglio dell'istituzione in data 28.12.2020, con deliberazione n. 7/2020 e l'allegato piano triennale delle attività

Visto il bilancio finanziario gestionale 2021-2023, adottato con determinazione dirigenziale n. 41 dd. 30.12.2020;

Vista la Delibera della Giunta provinciale n. 351 del 05/03/2021, recante "Approvazione dei bilanci di previsione e relativi programmi triennali delle attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali per gli esercizi finanziari 2021 - 2023, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e degli articoli 78 bis 1 e 78 bis 2 della legge provinciale di contabilità"

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione n. 79 del 07/09/2021, recante "Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 74. Anno scolastico e formativo 2021/2022 - assegnazione finanziaria complessiva alle istituzioni scolastiche e formative provinciali a favore di studenti e studentesse con minorazioni sensoriali della vista e dell'udito per servizio di facilitazione alla comunicazione, servizio di lettorato e servizio di fornitura di materiale didattico in formato accessibile" sono state riconosciute:

4. n. 1624 ore complessive per l'anno scolastico 2021/2022 di facilitazione;
5. n. 40 ore annuali di altre attività per l'anno scolastico 2021/2022;
6. n. 264 ore complessive per l'anno scolastico 2021/2022 di lettorato.

Considerato che l'importo in euro da corrispondere all'ente affidatario è di euro 31,50 (trentuno/50) per gli interventi di facilitazione e lettorato per l'anno scolastico 2021/2022

Visto che l'ammontare del finanziamento che si intende affidare è di euro 59.472,00

Vista la variazione di bilancio effettuata dal Dirigente scolastico con la determina n. 80 del 14/09/2021

Considerata la necessità di sottoscrivere delle convenzioni con i soggetti, in possesso dei requisiti, per fornire i servizi agli studenti con Bisogni educativi speciali

Visto il Registro dei soggetti accreditati che erogano servizi a favore degli studenti con bisogni educativi speciali, approvato con la Determina n. 64/2021, recante “Registro degli enti accreditati per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali: iscrizione e aggiornamento. D.P.P. 8 maggio 2008, n.17-124/Leg., art. 13 "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali” (successivamente modificata con la Determina n. 76/2021, recante “Modifica della determinazione del dirigente del Servizio istruzione n. 2456 del 6 agosto 2021 avente ad oggetto: "Registro degli enti accreditati per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali: iscrizione e aggiornamento. D.P.P. 8 maggio 2008, n.17-124/Leg., art. 13 "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali”

Attestato che la cooperativa ENS Sezione di Trento ha realizzato, negli anni scolastici scorsi, interventi di facilitazione alla comunicazione per bambini affetti da minorazioni rispettivamente dell'udito e della vista, garantendo professionalità adeguate

Considerato che l'articolo 15, comma 1, lettera b), e comma 3, del D.P.P. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg prevedono la possibilità di affidamento diretto del servizio secondo modalità non discriminatorie. Per fare questo si è tenuto conto, tra l'altro, dell'interesse pubblico della prevenzione di situazioni di difficoltà e di consentire la piena partecipazione alle attività educative degli studenti con BES che è prescritto e disciplinato dalle norme previste dall'articolo 74 della legge provinciale sulla scuola e dal relativo regolamento di attuazione e che la medesima legge provinciale all'articolo 86, comma 3, prevede “l'utilizzazione delle risorse professionali maggiormente adeguate in base al progetto educativo personalizzato dello studente”. Questa normativa provinciale designa l'istituzione scolastica quale principale attore responsabile della concreta attuazione degli interventi a favore degli studenti con BES rimarcando in più occasioni l'onere gravante sulla stessa di porre in essere misure personalizzate e specifiche, suffragata da una analisi delle situazioni concrete che sono chiamate a gestire. Rientra nell'ambito della scelta della misura idonea, sulla scorta di pareri dei soggetti competenti, anche l'optare per la continuità di tutti gli elementi della misura già adottata ed in primis per la continuità della relazione significativa che si instaura tra gli studenti con BES e la tipologia di servizio e le competenze garantite dal personale specializzato a questo designato. In particolare, la relazione che si instaura tra studenti con BES e i propri educatori costituisce essa stessa il principale strumento di ausilio per l'inclusione degli studenti stessi: l'educatore assurgere a guida in un contesto, quale è quello della classe e delle attività laboratoriali specifiche, impegnativo per ogni studente e in particolar modo, complesso, per gli studenti con BES. Frequenti cambi di approcci educativi rappresentano un problema non trascurabile per gli studenti con BES e nella stragrande maggioranza dei casi può costituire un vero e proprio rischio per l'evoluzione del percorso finalizzato alla crescita evolutiva e all'inclusione degli stessi minandone il successo formativo e i processi di sviluppo. Tali esigenze in concreto trovano conferma ed avvallo nell'esperienza scolastica, nel parere espresso nelle rispettive sedi di competenza dai responsabili BES dell'Istituto, dai consigli di classe e dall'équipe socio sanitaria

Verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo 406030 del bilancio di previsione 2021/2023 a seguito della variazione di bilancio effettuata con la Determina della Dirigente n. 80 del giorno 14/09/2021

Visto che con riferimento ai servizi oggetto della presente determinazione, non risultano attive convenzioni sul MEPAT della PAT;

Verificata l'esigenza di assumere impegni diretti di spesa nei confronti dell'ente citato al punto precedente

Verificato il Durc acquisito attraverso l'accesso alla piattaforma telematica dell'Inail, i dati desumibili dalla consultazione del casellario delle imprese mediante il portale telematico Anac nonché i moduli inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari

Richiamata la nota prot. n. 9267 dd. 1 agosto 2008 del Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali relativa alla possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale

Considerato che per sostenere le spese è necessario effettuare impegni nell'ambito del bilancio per l'esercizio finanziario 2021 e per l'esercizio finanziario 2022;

Accertata la disponibilità finanziaria per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 nella Missione 04 Istruzione e diritto allo studio – Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione – Titolo 1 Spese correnti – Macroaggregato 1.3 Acquisto di beni e servizi – Capitolo 406030 “Convenzioni ed altri servizi per assistenza a studenti BES;

Considerato che l'importo dell'assegnazione di facilitazione e dottorato, che si intende affidare con il presente provvedimento, è inferiore al limite stabilito:

1. **dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. n. 77/2021;**
2. **dall'art. 3 comma 1 della legge provinciale n. 2/2020, il quale prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture fino alla soglia prevista dall'art. 1, comma 2, lettera a del D.L. n. 76/2020;**

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

DETERMINA

- 1 di procedere all'impegno diretto sul capitolo di spesa 406030 a favore della Società ENS sezione di Trento con sede in Trento, Via Piave 106, Cod. Fisc. 04928591009 Part. Iva 06960941000 per complessivi Euro 59.472,00 per poter sottoscrivere convenzione a favore di alunni con BES certificati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, per l'a.s. 2021-2022 come sotto indicato:

SOGGETTO ACCREDITATO	SERVIZIO EROGATO	Nr. ORE ANNUALI IN CONVENZIONE e IMPORTI
ENS sezione di Trento, Trento, Via Piave 106	Assistenza scolastica	56 h settimanali + 40 h annuali 784 h periodo sett-dic 2021 1104 h periodo genn- giugno2022 = 1.888 ore TOTALI Costo orario: Euro 31,50

- 2 di retribuire le prestazioni con un compenso orario, onnicomprensivo di oneri fiscali, rispettivamente pari ad euro 31,50 per le ore di assistenza educativa in convenzione;
- 3 di assumere i seguenti impegni diretti nei confronti di "ENS sezione di Trento" per un importo complessivo di euro 59.472,00 così distinto:

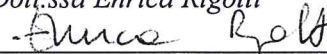
CAPITOLO	FORNITORE	IMPORTO	ESIGIBILITA'	PERIODO
406030	ENS sezione di Trento	24.696,00	31/12/2021	SETT-DIC 2021
406030	ENS sezione di Trento	34.776,00	30/06/2022	GENN-GIU 2022

- 4 di dare atto che alla corresponsione dell'impegno pattuito per le attività dedotte nell'incarico si provvederà a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica con rate mensili posticipate;
- 5 di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente determinazione è ammesso:

- reclamo al Dirigente Scolastico entro il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione della stessa nell'albo della scuola, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
- ricorso giurisdizionale da parte di chi vi abbia interesse al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi degli artt. 8 ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Enrica Rigotti



Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. n. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO



Dott. Antonio Raso

Brentonico, 14/09/2021